

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 61 del 16/10/2018

Oggetto : AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI QUOTAZIONE IN BORSA (M.T.A.) DELLA PARTECIPATA INDIRETTA "I.E.G. (ITALIAN EXHIBITION GROUP) S.P.A." E DELLE OPERAZIONI CONNESSE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di Ottobre, alle ore 19:15, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres./Ass,		Consiglieri Comunali	Pres./Ass,
1	Gnassi Andrea	Assente	18	Magrini Juri	Presente
2	Bellucci Andrea	Assente	19	Marcello Nicola	Assente
3	Bellucci Giorgia	Assente	20	Mauri Cristiano	Presente
4	Bertozzi Simone	Presente	21	Mauro Gennaro	Assente
5	Camporesi Luigi	Presente	22	Muratori Mirco	Assente
6	Casadei Giovanni	Presente	23	Pasini Luca	Assente
7	Corazzi Giulia	Presente	24	Pecci Marzio	Assente
8	De Leonardis Daniela	Presente	25	Petrucci Matteo	Assente
9	Di Natale Barbara	Presente	26	Piccari Enrico	Presente
10	Donati Sara	Presente	27	Renzi Gioenzo	Presente
11	Erbetta Mario	Assente	28	Spina Carlo Rufo	Presente
12	Falcioni Milena	Assente	29	Trombetta Diana	Presente
13	Frisoni Davide	Assente	30	Vinci Barbara	Presente
14	Frisoni Lucilla	Assente	31	Zamagni Marco	Presente
15	Gianfreda Kristian	Presente	32	Zilli Filippo	Presente
16	Grassi Fabio	Assente	33	Zoccarato Matteo	Presente
17	Grotti Carlo	Assente			

Totale presenti n. 18 - Totale assenti n. 15

Presiede Donati Sara nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Bellini Alessandro in qualità di Vice Segretario Generale.

OGGETTO: Aggiornamento del progetto di quotazione in borsa (M.T.A.) della partecipata indiretta “I.E.G. (Italian Exhibition Group) s.p.a.” e delle operazioni connesse.

Il Presidente del Consiglio Donati pone in trattazione la proposta deliberativa n. 88 del 04.10.2018 di seguito trascritta:

“OGGETTO: Aggiornamento del progetto di quotazione in borsa (M.T.A.) della partecipata indiretta “I.E.G. (Italian Exhibition Group) s.p.a.” e delle operazioni connesse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Rimini possiede attualmente il 100,00% del capitale sociale (incredibile per statuto) di “Rimini Holding s.p.a.” (nel prosieguo del presente atto, per praticità, “RH”), società strumentale “in house”, costituita in data 13/05/2010, partecipata, amministrata e controllata dai soggetti indicati nel prospetto a corredo del presente atto al **n.1**, avente per oggetto l’esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all’assunzione e alla gestione, per il Comune di Rimini, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi, nonché l’esercizio dei diritti/doveri di socio del Comune, i cui bilanci ad oggi approvati sono consultabili sul sito internet della società “<http://www.riminiholding.it/>”;
- a sua volta RH possiede attualmente il 35,58%, del capitale sociale di “Rimini Congressi s.r.l.” (nel prosieguo del presente atto, per praticità, “RC”), società costituita il 20/06/2006, partecipata, amministrata e controllata dai soggetti indicati nel prospetto a corredo del presente atto al **n.2**, avente per oggetto l’assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società precipuamente operanti nei settori fieristico, e congressuale, i cui bilanci ad oggi approvati sono consultabili sul sito internet di RH sopra già indicato;
- a sua volta RC possiede attualmente:
 - il 65,07% del capitale sociale di “I.E.G. (Italian Exhibition Group - già “Rimini Fiera”) s.p.a.”, società costituita l’01/08/2002 - mediante trasformazione del preesistente “Ente Autonomo Fiera di Rimini” - partecipata, amministrata e controllata dai soggetti indicati nel prospetto a corredo del presente atto al **n.3**, avente per oggetto la gestione di centri fieristici e convegnistici - in particolare di quello di Rimini e, dal 1° novembre 2016, anche quello di Vicenza - e la progettazione, realizzazione, gestione e promozione di manifestazioni fieristiche, i cui bilanci ad oggi approvati sono consultabili sul relativo sito internet “iegexpo.it”;
 - l’81,39% del capitale sociale di “Società del Palazzo dei Congressi (SdPC) s.p.a.”, società costituita il 27/12/2005, partecipata, amministrata e controllata dai soggetti indicati nel prospetto a corredo del presente atto al **n.4**, avente per oggetto la costruzione del nuovo centro congressi di Rimini, ubicato in Rimini, via della Fiera, lato centro storico, i cui bilanci ad oggi approvati sono consultabili sul sito internet di RH sopra già indicato;
- in vista dell’assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di IEG del 3 agosto 2018 - avente all’ordine del giorno, tra i vari argomenti, anche la quotazione nell’MTA di Borsa Valori Italiana delle azioni di IEG e le modifiche statutarie propedeutiche alla quotazione stessa - con propria articolata e motivata relazione del 12/07/2018 (allegata alla relazione di RH di seguito indicata, alla lettera A.1 con i relativi n.2 documenti sub-allegati, a scopo informativo, ovvero il “*piano industriale 2018-2022*” di I.E.G. e lo “*statuto comparato*” di I.E.G.), l’amministratore unico di RC, dott. Marino Gabellini:

- aveva riepilogato le vicende pregresse che, già da diversi anni (per precisione fin dal lontano anno 2002), avevano portato i soci pubblici fondatori di I.E.G. (Provincia di Rimini, Comune di Rimini e C.C.I.A.A. di Rimini - oggi C.C.I.A.A. Romagna) ad ipotizzare la privatizzazione (anche in borsa) di “Rimini Fiera (oggi I.E.G.) s.p.a.;
- aveva evidenziato le finalità della prevista operazione di quotazione in borsa della controllata I.E.G.;
- aveva esplicitato gli esiti delle importanti attività propedeutiche alla quotazione condotte negli anni e nei mesi precedenti dal management di I.E.G., ivi incluse l’integrazione con la Fiera di Vicenza e le previste proposte di modifiche statutarie di I.E.G. propedeutiche alla quotazione stessa (spiegandone il contenuto e gli scopi);
- aveva indicato il timing e le modalità operative previsti del progetto di quotazione, analizzandone i più importanti aspetti, anche “numerico-quantitativi” (ivi inclusi la percentuale di azioni “flottanti” prevista post operazione, il numero di azioni di I.E.G. - massimo e previsto - oggetto di vendita in borsa da parte di RC e la quota di partecipazione societaria in I.E.G. che presumibilmente sarebbero rimaste in capo a RC al termine dell’operazione);
- aveva spiegato le motivazioni che rendevano opportuno procedere alla quotazione in borsa (da tempo prevista e fino ad allora sempre rinviata, per sopravvenuti ostacoli di varia natura) nel periodo ipotizzato;
- aveva stimato gli oneri e gli introiti previsti rispettivamente a carico e a favore di I.E.G. per l’operazione di emissione in borsa di nuove proprie azioni (OPS);
- aveva individuato l’interesse di RC nell’attuazione dell’operazione;
- aveva prefigurato la negoziazione e la stipula, da parte di RC, con Vicenza Holding s.p.a., Regione Emilia-Romagna e gli attuali soci privati di I.E.G., di accordi di lock-up (non vendita) delle azioni I.E.G. in sede di quotazione (solo per i soci diversi da RC) e successivamente, per un determinato periodo di tempo successivo alla quotazione stessa (per tutti);
- aveva stimato gli oneri a carico di RC per l’operazione, gli introiti previsti (a favore di RC) dalla vendita in borsa delle azioni di I.E.G. e rappresentato la relativa destinazione ad estinzione anticipata di una parte significativa del debito residuo del mutuo in essere con Unicredit, con conseguente rideterminazione (riduzione) del numero delle azioni della controllata I.E.G. date in pegno ad Unicredit a garanzia del medesimo mutuo, nonché gli impatti economico, patrimoniali e finanziari prevedibili in capo a RC;
- aveva analizzato le opportunità e le minacce del progetto in capo a RC, evidenziando anche le “contromisure” previste per fronteggiare le minacce in questione;
- aveva individuato l’interesse pubblico degli enti locali riminesi soci di RC;
- aveva evidenziato la necessità di negoziare, con gli altri soci pubblici di I.E.G. (Vicenza Holding s.p.a. e Regione Emilia-Romagna), in vista della scadenza dell’accordo di consultazione all’epoca (ed anche attualmente) vigente tra essi (connessa alla quotazione in borsa), un nuovo accordo di consultazione, non vincolante, avente contenuto sostanzialmente analogo a quello attualmente in vigore;
- aveva riepilogato, in modo sintetico ma efficace, al termine della relazione, i principali aspetti del progetto di quotazione delle azioni di I.E.G. precedentemente analiticamente esposti ed esaminati nella relazione stessa, ovvero le *finalità*, le *modalità* e le *conseguenze* per RC;
- aveva proposto ai soci di approvare, prima (se necessario in base ai rispettivi ordinamenti interni) al proprio interno, poi in seno all’assemblea dei soci di RC prevista per il successivo 3 agosto 2018 (prima dell’assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di I.E.G. fissata anch’essa per il 3 agosto 2018):

- 1) la quotazione delle azioni della controllata I.E.G., nel pieno ed integrale rispetto delle “*modalità*” da egli dettagliatamente indicate (prima) e riepilogate (poi) nella propria relazione e riepilogate nella colonna sinistra del prospetto allegato - quale parte integrante e sostanziale della stessa, alla lettera A.2 - alla relazione dell’amministratore unico di RH del 04/10/2018 di seguito indicata ed allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla lettera A;
 - 2) le modifiche statutarie della controllata I.E.G. indicate e spiegate nella propria relazione, propedeutiche alla quotazione in questione;
 - 3) il conferimento, all’amministratore unico di RC, di ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti che fossero risultati necessari e/o opportuni per attuare, nel pieno ed integrale rispetto delle “*modalità*” sopra citate, la quotazione sopra indicata, quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo:
 - 3.a) il conferimento (da parte di RC) di incarichi di consulenza ed assistenza legale per la definizione e la stipula dei patti di lock-up;
 - 3.b) il conferimento dell’incarico di collocamento delle azioni di I.E.G. detenute da RC ad apposito intermediario finanziario;
 - 3.c) l’espressione, in seno all’assemblea dei soci di I.E.G. prevista per il successivo 3 agosto 2018, di tutti i voti favorevoli alle deliberazioni che fossero risultate necessarie e/o opportune per attuare, nel rispetto delle “*modalità*” sopra indicate, la quotazione sopra indicata e le operazioni ad essa connesse (propedeutiche e/o conseguenti);
 - 4) il conferimento, all’amministratore unico di RC, di ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti che fossero risultassero necessari e/o opportuni per:
 - 4.a) la negoziazione e la stipula, con Unicredit S.p.A. di tutti gli atti necessari e/o opportuni per attuare:
 - 4.a.1) l’estinzione anticipata di una parte significativa (circa € 16 Mln, ma comunque non meno di € 15 milioni) del debito residuo del contratto di mutuo in essere;
 - 4.a.2) la rideterminazione (riduzione di almeno 6,5 milioni) del numero delle azioni della controllata I.E.G. attualmente date in pegno ad Unicredit;
 - 4.a.3) le modifiche al contratto di mutuo in essere con Unicredit conseguenti a quanto indicato ai precedenti punti 4.a.1 e 4.a.2;
 - 4.b) la definizione e la stipula, in contraddittorio con gli altri soci pubblici di I.E.G. e precedenti sottoscrittori, di un nuovo “accordo di consultazione”, non vincolante, avente contenuto sostanzialmente analogo a quello attualmente vigente;
- a fronte della suddetta relazione-proposta dell’amministratore unico di RC, l’amministratore unico di RH, con apposita propria relazione del 19 luglio 2018 - avendo ritenuto integralmente condivisibili le *finalità*, le *modalità* e le previste *conseguenze* (per RC) della quotazione indicate dall’amministratore unico di RC nella propria relazione del 12/07/2018, sopra già richiamata, nonché le considerazioni e le valutazioni da egli ivi formulate - aveva proposto al Comune di Rimini, socio unico di RH, di approvare - prima al proprio interno, poi in seno all’assemblea ordinaria dei soci di RH prevista (ai sensi dell’articolo 15.1, lettera “h.2”, del vigente statuto di RH) per il 3 agosto 2018 (prima dell’assemblea dei soci di RC sopra già indicata) - l’operazione di quotazione sopra indicata e tutte le operazioni ad essa connesse (ad esclusione delle modifiche statutarie di I.E.G., per quanto chiarito nella relazione stessa), nel pieno ed integrale rispetto delle “*modalità*” sopra indicate, dando mandato a lui stesso di votare favorevolmente, in rappresentanza di RH, in seno all’assemblea dei soci di RC del 3 agosto 2018, tutte le

deliberazioni che fossero risultate necessarie e/o opportune per approvare e conseguentemente attuare l'operazione di quotazione sopra citata nel pieno ed integrale rispetto delle medesime "modalità";

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 2 agosto 2018, il Comune di Rimini aveva approvato quanto proposto dall'amministratore unico di RH e altrettanto aveva fatto l'assemblea ordinaria dei soci di RH del 3 agosto 2018;
- la successiva assemblea dei soci di RC del 3 agosto 2018 aveva quindi approvato il progetto di quotazione delle azioni di IEG in MTA, nel pieno ed integrale rispetto delle "modalità" spiegate dettagliatamente (prima) e riepilogate (poi) nella relazione dell'amministratore unico di RC del 12 luglio 2018, sopra già richiamate;
- la successiva assemblea dei soci di IEG del 3 agosto 2018 aveva conseguentemente deliberato l'avvio del percorso di quotazione e le modifiche statutarie ad essa propedeutiche (sia pure subordinate, nell'efficacia, all'effettiva attuazione della prospettata quotazione);

CONSIDERATO che:

- una volta avviato formalmente il percorso di quotazione con gli atti sopra richiamati, a fronte della migliore e più puntuale definizione, dal punto di vista tecnico-operativo, dei numerosi e complessi parametri dell'intera operazione - avvenuta, successivamente al 3 agosto 2018, con l'approssimarsi della data prevista per la quotazione stessa e a seguito degli approfondimenti nel frattempo condotti dal "team di lavoro" dedicato alla quotazione (già identificato nella precedente suddetta relazione dell'amministratore unico di RC del 12 luglio 2018) - con propria nuova seconda articolata "relazione di aggiornamento" del 02/10/2018 (allegata - con i relativi sub-allegati - alla lettera A.1, alla relazione di RH del 04/10/2018 di seguito indicata), l'amministratore unico di RC, dott. Marino Gabellini, ha fornito ai soci di RC un importante aggiornamento sull'intera operazione di quotazione sopra indicata, in vista dell'assemblea dei soci di IEG prevista per il 17 ottobre 2018 alle ore 11.00, che dovrebbe approvare formalmente tale aggiornamento;
- con la suddetta propria nuova seconda relazione, l'amministratore unico di RC, dott. Marino Gabellini, di fatto ha proposto ai tre soci pubblici di RC da un lato alcune importanti integrazioni tecnico-operative (nuovi elementi - alias "modalità") rispetto alla proposta da egli già formulata con la richiamata propria relazione del 12 luglio 2018 e già approvata sia dai soci che dalla rispettive società (RH ed RC), dall'altro alcune rilevanti modifiche tecnico-operative di alcuni elementi ("modalità") già previsti nella medesima relazione;
- nella suddetta nuova seconda relazione l'amministratore unico di RC ha prefigurato anche che l'assemblea dei soci di IEG del prossimo 17 ottobre 2018 attribuisca agli amministratori di IEG - e per essi al presidente e all'amministratore delegato in via congiunta - nei limiti di quanto sarà stabilito dalla deliberazione assembleare e d'intesa con gli azionisti venditori e i *Joint Global Coordinator*, i più ampi poteri di determinare le condizioni, la struttura e i termini dell'Offerta Globale, quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo, quello di determinare il numero effettivo delle azioni da offrire in sottoscrizione (OPS), l'intervallo di prezzo entro il quale dovrà collocarsi il prezzo di offerta, il prezzo massimo e quindi il prezzo definitivo di offerta, anche eventualmente differenziandolo per le diverse categorie di sottoscrittori e/o per le diverse *tranche* con facoltà, qualora il numero e la qualità delle adesioni (all'offerta globale) non dovessero essere sufficienti e/o soddisfacenti, di rinunciare all'intera prospettata operazione di OPVS (alias OPV + OPS);
- in base alle disposizioni del vigente statuto di RC (articolo 9.1, lettera "h" e articolo 13, lettera "i"), l'assemblea dei soci di RC, prevista per il 17 ottobre 2018 alle ore 10.00, dovrà

espressamente attribuire all'amministratore unico di RC, preventivamente rispetto all'assemblea dei soci di I.E.G. sopra indicata, specifici indirizzi sui voti che egli dovrà esprimere, per conto di RC, in seno ad essa, in relazione agli argomenti all'ordine del giorno sopra indicati e l'approvazione della quotazione "aggiornata" richiederà (in particolare per l'OPV) il consenso dei 2/3 (66,666%) del capitale sociale di RC (e quindi il voto favorevole "determinante" del socio RH - come già detto detentore del 35,58% del capitale sociale);

- al termine della suddetta nuova relazione del 02/10/2018, l'amministratore unico di RC ha quindi proposto ai soci di approvare nuovamente - ad integrazione e parziale rettifica di quanto già approvato, prima (se necessario in base ai rispettivi ordinamenti interni) al proprio interno, poi in seno all'assemblea dei soci di RC prevista per il prossimo 17 ottobre 2018 - la quotazione (aggiornata) delle azioni di IEG, con tutte le "operazioni" ad essa connesse, ivi descritte, nel pieno ed integrale rispetto delle relative nuove "modalità" ivi spiegate e riepilogate (in parte identiche a quelle precedenti, in parte diverse), alcune delle quali (quelle riportate in modo puntuale) "fisse" (vincolanti e non modificabili), mentre altre (quelle riportate con il termine "circa" e/o con il termine "indicativamente") solamente puramente "indicative" (quindi suscettibili di modifiche, anche importanti);
- conseguentemente, al termine della suddetta nuova relazione del 02/10/2018, l'amministratore unico di RC ha proposto ai soci anche di approvare nuovamente l'attribuzione a lui stesso, ad integrazione e parziale rettifica del mandato già conferitogli il 3 agosto 2018, di ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti che risultassero necessari e/o opportuni per:
 - a) attuare la quotazione in questione (con tutte le "operazioni" ad essa connesse, inclusi l'espressione di tutti i voti che risultassero a tal fine necessari e/o opportuni in seno alle assemblee dei soci di IEG connesse alla quotazione e il concorso alla determinazione delle condizioni, della struttura ed dei termini dell'Offerta Globale, d'intesa con i delegati di IEG, gli altri Azionisti Venditori ed i JGC e la sottoscrizione degli atti e contratti a tal fine necessari, ivi incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il contratto di collocamento con i Joint Global Coordinator) nel pieno ed integrale rispetto delle relative nuove "modalità" ("condizioni") in questione;
 - b) attuare, con Unicredit SpA:
 - b.1) l'estinzione anticipata, da parte di RC, di una parte significativa (non meno di € 15,0 Mln) del debito residuo del contratto di mutuo in essere;
 - b.2) la rideterminazione (riduzione di almeno 6,5 milioni) del numero delle azioni della controllata IEG attualmente date in pegno (da RC) ad Unicredit;
 - b.3) le modifiche del contratto di mutuo in essere tra RC ed Unicredit conseguenti a quanto indicato nei punti precedenti;
- a fronte della proposta ricevuta dall'amministratore unico di RC sopra indicata, l'amministratore unico di RH, dott. Paolo Faini, con propria nuova seconda articolata e motivata relazione prot. n.142/pec del 04/10/2018 (allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla **lettera A**, con i relativi due sub-allegati, ovvero alla lettera "A.1", la suddetta nuova seconda "relazione di aggiornamento del dott. Gabellini del 02/10/2018" e, alla lettera A.2, le "modalità (condizioni) comparate - nuove vs. originarie - della quotazione delle azioni di IEG"), predisposta a beneficio del proprio socio unico Comune di Rimini:
 - ha preliminarmente riepilogato l'iter degli atti inerenti la quotazione fino ad ora assunti dal Comune di Rimini e dalle società RH, RC ed IEG, sopra richiamati;
 - ha ripercorso tutte le "finalità", le "modalità" (condizioni) e le "previste conseguenze" (per RC) della quotazione originariamente indicate dall'amministratore unico di RC nella

propria prima relazione del 12/07/2018 e - a fronte del fatto che le *finalità* e le *previste conseguenze* non sono mutate, ma sono state integralmente confermate - ha spiegato e motivato analiticamente tutte le (cinque) proposte di integrazioni e le (sette) proposte di modifica di tali “modalità” originarie formulate dal medesimo amministratore unico di RC con la propria nuova seconda relazione (“*di aggiornamento*”) del 02/10/2018, riepilogando e raffrontando tutte le “modalità” originarie e quelle “nuove”, nelle due colonne (rispettivamente sinistra e destra) dell’apposito prospetto all’uopo predisposto [allegato A.2: “*modalità (condizioni) comparate (nuove vs. originarie) della quotazione delle azioni di IEG*”];

- ha spiegato che l’aggiornamento del progetto di quotazione proposto dall’amministratore unico di RC deriva dalla più puntuale definizione delle relative condizioni di attuazione - avvenuta recentemente, con l’avanzamento dello stato di attuazione del progetto - e, conseguentemente, anche dell’interesse pubblico “primario” dell’operazione (consentire ad RC un importante introito) già individuato in fase di avvio, ora fissato (nella proposta aggiornata) in modo più preciso e vincolante: consentire ad RC di realizzare un introito da OPV di almeno 18 milioni di euro - a fronte della sola previsione di un introito di circa 18 milioni di euro stabilita nella precedente versione del progetto di quotazione - vendendo azioni di IEG ad un prezzo non inferiore al relativo valore di mercato vigente al momento effettivo della quotazione, a prescindere da quali saranno, a tale momento, il valore di mercato unitario di tali azioni e il numero di azioni che saranno effettivamente vendute da RC, ma a condizione di mantenere, all’esito dell’operazione, le percentuali - di voto (50,01) e di capitale sociale (33,334) - minime, sopra indicate (già vincolanti nel progetto originario);

- ha chiarito che le nuove ipotizzate “*modalità*” della quotazione, rispetto a quelle precedenti, sono maggiormente orientate al perseguimento dell’obiettivo primario stabilito - ora puntualmente - dai soci e, viceversa, meno incentrate sulla quantificazione precisa dei “mezzi” da impiegare a tal fine, e lasciano, quindi, all’amministratore unico di RC, maggiore “libertà di azione” (ad esempio demandando implicitamente a lui - per alcuni aspetti da solo, per altri insieme ad altri soggetti - sempre, comunque, nel rispetto degli altri importanti limiti impostigli e con le cautele sopra già indicate, l’individuazione del prezzo di collocamento e della quantità di azioni di IEG da vendere da parte di RC nell’ambito dell’OPV, precedentemente prestabilito in un numero massimo preciso, ora non più puntualmente previsto), in quanto, una volta fissato in modo chiaro, preciso e vincolante l’interesse di RC - e quindi dei relativi tre soci pubblici - come sopra indicato, non occorre più pre-fissare i valori numerici puntuali - di prezzo o intervallo di prezzo e di numero massimo di azioni di IEG vendibili da parte di RC - precedentemente stabiliti;

- ha evidenziato nuovamente - come già fatto nella propria precedente prima relazione del 19 luglio 2018 - che la prospettata quotazione rappresenta la tappa finale del percorso di privatizzazione del settore fieristico (e poi anche congressuale) ipotizzato dai tre soci pubblici fondatori di I.E.G. (Provincia, Comune e C.C.I.A.A. di Rimini) fin dal lontano 2002, in occasione della trasformazione dell’allora esistente “ente autonomo Fiera di Rimini” in “Rimini Fiera s.p.a.” e fino ad oggi attuato solo parzialmente (con l’ingresso di soggetti imprenditoriali privati per circa il 15% del capitale sociale, avvenuto nel 2004), a causa degli “ostacoli” (prima crisi economica generale e locale, con conseguente ridotta redditività ed appetibilità per il mercato della società, poi, successivamente, crisi dei mercati finanziari, con conseguente inopportunità della quotazione) verificatisi negli anni scorsi, ora positivamente superati, anche attraverso numerose ed importanti operazioni di “fortificazione” della società attuate nel frattempo (a titolo esemplificativo, non esaustivo, concentrazione della maggioranza del capitale sociale di I.E.G. in mano all’unica RC, realizzata tra il 2015 e il 2017 ed integrazione di I.E.G. con Fiera di Vicenza, realizzata a fine 2016);

- ha evidenziato che la proposta di quotazione “aggiornata”, formulata dall’amministratore unico di RC, non implica alcun riflesso, né diretto, né indiretto, sulle situazioni patrimoniale, economica e finanziaria di RH, né, conseguentemente, presumibilmente, sulle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del proprio socio unico Comune di Rimini;
- ha spiegato che, in base ad una interpretazione estensiva delle vigenti disposizioni dello statuto di RH (articolo 15.1, lettera “h.2”) il voto di RH in seno all’assemblea dei soci della partecipata RC del prossimo 17 ottobre 2018 alle ore 10.00 richiede il preventivo indirizzo di voto dell’assemblea ordinaria dei soci di RH, prevista per la medesima data del 17/10/2018 alle ore 09.00, relativamente all’approvazione della quotazione in borsa (aggiornata) delle azioni di I.E.G. e di tutte le operazioni ad essa connesse;
- ha espressamente condiviso le *finalità*, le *(nuove) modalità* e le *previste conseguenze* (per RC) della quotazione aggiornata, indicate dall’amministratore unico di RC nella propria nuova seconda relazione del 02/10/2018, sopra già richiamata, nonché le considerazioni e le valutazioni da egli ivi formulate;
- ha esplicitato, ai sensi del vigente “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020” del Comune di Rimini [approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 30/01/2018 ed applicabile anche alla Rimini Holding s.p.a. per relativa espressa previsione - recepito ed adottato dalla società, fin dalla sua prima versione, con determinazione n.1 del 05/02/2015 del precedente amministratore (nella quale si dava atto che, in assenza di ulteriori atti formali della società, sarebbero stati automaticamente recepiti anche tutti i futuri aggiornamenti annuali del Piano stesso)], l’interesse pubblico sotteso alla proposta da egli formulata all’assemblea dei soci di Holding e quindi al socio unico Comune di Rimini, di seguito indicata;
- ha proposto al proprio socio unico Comune di Rimini di approvare - prima (ad integrazione e parziale rettifica di quanto già approvato con D.C.C. n.45 del 02/08/2018) al proprio interno, poi (ad integrazione e parziale rettifica di quanto approvato dall’assemblea ordinaria dei soci del 3 agosto 2018) in seno all’assemblea ordinaria dei soci di RH prevista (ai sensi dell’articolo 15.1, lettera “h.2”, del vigente statuto di RH) per il prossimo 17 ottobre 2018 alle ore 09.00, prima dell’assemblea dei soci di RC sopra già indicata:
 - 1) l’operazione di quotazione (aggiornata) sopra indicata e tutte le operazioni ad essa connesse, nel pieno ed integrale rispetto delle nuove “*modalità*” sopra indicate;
 - 2) la nuova attribuzione, all’amministratore unico di RC, ad integrazione e parziale rettifica del mandato già conferitogli il 3 agosto 2018, di ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti che risultassero necessari e/o opportuni per:
 - 2.a) attuare la quotazione in questione (con tutte le “operazioni” ad essa connesse, inclusi l’espressione di tutti i voti che risultassero a tal fine necessari e/o opportuni in seno alle assemblee dei soci di IEG connesse alla quotazione e il concorso alla determinazione delle condizioni, della struttura ed dei termini dell’Offerta Globale, d’intesa con i delegati di IEG, gli altri Azionisti Venditori ed i JGC e la sottoscrizione degli atti e contratti a tal fine necessari, ivi incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il contratto di collocamento con i Joint Global Coordinator) nel pieno ed integrale rispetto delle relative nuove “*modalità*” (“condizioni”) sopra indicate;
 - 2.b) attuare, con Unicredit SpA:
 2. b.1) l’estinzione anticipata, da parte di RC, di una parte significativa (non meno di € 15,0 Mln) del debito residuo del contratto di mutuo in essere;

- 2.b.2) la rideterminazione (riduzione di almeno 6,5 milioni) del numero delle azioni della controllata IEG attualmente date in pegno (da RC) ad Unicredit;
- 2.b.3) le modifiche del contratto di mutuo in essere tra RC ed Unicredit conseguenti a quanto indicato nei punti precedenti;
- 3) l'attribuzione, all'amministratore unico di RH, del mandato a votare favorevolmente, in rappresentanza di RH, in seno all'assemblea dei soci di RC del prossimo 17 ottobre 2018, tutte le deliberazioni che risultassero necessarie e/o opportune per approvare e conseguentemente attuare quanto sopra indicato ai precedenti punti 1 e 2;
- in base ad una interpretazione estensiva delle vigenti disposizioni dell'articolo 4.1, lettera "a.3", del vigente "Regolamento per la gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini" il voto che il Comune di Rimini (attraverso il Sindaco o suo delegato) esprimerà in seno all'assemblea ordinaria dei soci di RH del prossimo 17 ottobre 2018, relativamente all'approvazione della quotazione e di tutte le operazioni ad essa connesse (propedeutiche o conseguenti) deve essere preventivamente stabilito dal Consiglio Comunale, con la presente propria deliberazione;

RITENUTO che le considerazioni e le valutazioni svolte - con riferimento alla quotazione "aggiornata" delle azioni di IEG proposta dall'amministratore unico di RC nella propria relazione del 02/10/2018 - dall'amministratore unico di RH nella propria relazione del 04/10/2018 e da considerare qui integralmente richiamate, siano pienamente condivisibili e che sia quindi opportuno approvare quanto da egli ivi proposto;

VISTI:

- l'articolo 42 del D.Lgs.18.08.2000, n.267;
- l'articolo 29 ("società di capitali") dello statuto del Comune di Rimini;
- l'articolo 15.1, lettera "h.2" del vigente statuto di "Rimini Holding s.p.a.";
- l'articolo 4.1, lettera "a.3", del vigente "Regolamento per la gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini";
- il parere espresso dal responsabile dell'U.O. Organismi Partecipati, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;
- il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Vice Segretario Comunale ai sensi art. 5, comma 3 del Regolamento sui Controlli Interni adottato con delibera di C.C. n. 4 del 24.01.2013;

VISTO il parere favorevole espresso dalla V[^] Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 09/10/2018;

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la <<proposta di aggiornamento del progetto di quotazione in borsa (M.T.A.) della partecipata indiretta "I.E.G. (Italian Exhibition Group) s.p.a." e delle operazioni connesse>> formulata dall'amministratore unico di Rimini Holding s.p.a. in

data 04/10/2018 ed allegata al presente atto [con i relativi due sub-allegati: “A.1 - relazione dell’amministratore unico di RC del 02/10/2018”, con i relativi n.2 sub-allegati e “A.2 - modalità (condizioni) comparate (nuove vs. originarie) della quotazione delle azioni di IEG”], quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla **lettera “A”** e in premessa riepilogata, e quindi di approvare:

- 1.a) la quotazione in borsa, aggiornata, delle azioni di I.E.G., con tutte le “operazioni” ad essa connesse, nel pieno ed integrale rispetto delle nuove “modalità” dettagliatamente analizzate (prima) e sinteticamente riepilogate (poi) dall’amministratore unico di RC nella propria relazione del 02/10/2018 e riepilogate anche dall’amministratore unico di RH nella colonna destra del sopra indicato documento “Allegato A.2 - modalità (condizioni) comparate (nuove vs. originarie) della quotazione delle azioni di IEG”], accluso alla propria relazione del 04/10/2018;
- 1.b) l’attribuzione, all’amministratore unico di RC, ad integrazione e parziale rettifica del mandato già conferitogli il 3 agosto 2018, di ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti che risultassero necessari e/o opportuni per:
 - 1.b.1) attuare la quotazione in questione (con tutte le “operazioni” ad essa connesse, inclusi l’espressione di tutti i voti che risultassero a tal fine necessari e/o opportuni in seno alle assemblee dei soci di IEG connesse alla quotazione e il concorso alla determinazione delle condizioni, della struttura ed dei termini dell’Offerta Globale, d’intesa con i delegati di IEG, gli altri Azionisti Venditori ed i JGC e la sottoscrizione degli atti e contratti a tal fine necessari, ivi incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il contratto di collocamento con i Joint Global Coordinator) nel pieno ed integrale rispetto delle relative nuove “modalità” (“condizioni”) sopra indicate;
 - 1.b.2) attuare, con Unicredit SpA:
 - 1.b.2.a) l’estinzione anticipata, da parte di RC, di una parte significativa (non meno di € 15,0 Mln) del debito residuo del contratto di mutuo in essere;
 - 1.b.2.b) la rideterminazione (riduzione di almeno 6,5 milioni) del numero delle azioni della controllata IEG attualmente date in pegno (da RC) ad Unicredit;
 - 1.b.2.c) le modifiche del contratto di mutuo in essere tra RC ed Unicredit conseguenti a quanto indicato nei punti precedenti;
- 2) di dare mandato al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, in seno all’assemblea ordinaria dei soci di RH prevista per il 17 ottobre 2018 alle ore 09.00, tutto ciò che risultasse necessario e/o opportuno per approvare quanto approvato al precedente punto 1 del presente atto, prima, da parte della medesima assemblea ordinaria di RH e, poi, da parte di RH (per mezzo del relativo amministratore unico o suo delegato) in seno alla successiva assemblea dei soci di RC prevista per il 17 ottobre 2018 alle ore 10.00;
- 3) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri di cui all’articolo 49 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamati in premessa;

ATTESA l'urgenza di rispettare i ristretti tempi fissati per l'approvazione di quanto in oggetto in seno all'assemblea ordinaria dei soci di RH e nelle successive assemblee dei soci di RC e di I.E.G.,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000, n.267.”

^^^^^^^^^^^*****^^^^^^^^^^^

*Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi:
L'Assessore Brasini (Assessorato Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate) per l'illustrazione dell'argomento, i Conss.: Mauri, Mauro, Erbetta, Renzi, Mauro e l'Assessore Brasini per le conclusioni.*

Infine intervengono per dichiarazione di voto i Conss.: Mauro, Mauri, Camporesi e Renzi.

Presenti n. 28: Sindaco Gnassi, Conss.: Bellucci Andrea, Bellucci Giorgia, Bertozzi, Camporesi, Casadei, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Donati, Erbetta, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Gianfreda, Magrini, Mauri, Mauro, Muratori, Pecci, Petrucci, Piccari, Renzi, Spina, Trombetta, Vinci, Zamagni e Zoccarato.

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

Indi, il Presidente del Consiglio Donati, vista la proposta deliberativa sopra riportata, esaurita la trattazione dell'argomento, lo pone in votazione:

Presenti Nr.	28	
Votanti Nr.	28	
Favorevoli Nr.	18	Sindaco Gnassi, Conss.: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Casadei, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Donati, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Gianfreda, Magrini, Muratori, Petrucci, Piccari, Vinci e Zamagni
Contrari Nr.	7	Conss.: Bellucci Andrea, Camporesi, Mauri, Mauro, Pecci, Trombetta e Zoccarato
Astenuti Nr.	3	Conss.: Erbetta, Renzi e Spina

Quindi il Presidente del Consiglio Donati pone in votazione la richiesta di conferire l'immediata eseguibilità alla proposta.

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale, approva l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti Nr.	28	
Votanti Nr.	28	
Favorevoli Nr.	18	Sindaco Gnassi, Conss.: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Casadei, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Donati, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Gianfreda, Magrini, Muratori, Petrucci, Piccari, Vinci e Zamagni
Contrari Nr.	7	Conss.: Bellucci Andrea, Camporesi, Mauri, Mauro, Pecci, Trombetta e Zoccarato
Astenuti Nr.	3	Conss.: Erbetta, Renzi e Spina

Esce il Sindaco Gnassi.

Presenti n. 27 Consiglieri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Donati Sara

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bellini Alessandro